

- 8.5.1956: mons. Pietro Palazzini certifica che nell'ultima riunione del consiglio della Facoltà di Teologia, "è stata accolta la domanda di mons. Giuseppe M. Escrivá de Balaguer di presentare n. 20 copie della tesi, anziché di 50, dato che tutte le copie stampate erano già esaurite e la tesi è già in possesso di molte facoltà teologiche" (cf doc. n. 21).

PARTE SECONDA. ALCUNE RIFLESSIONI.

1. Gli studi nella Pontificia Università di Saragozza.

In base agli *Statuta* approvati nel 1897 per la Pontificia Università di Saragozza, nella Facoltà di teologia si potevano conseguire i seguenti titoli: il baccellierato al termine del terzo anno, la licenza al termine del quarto anno, e il dottorato al termine dei cinque anni previsti per la teologia. Ognuno di questi passaggi prevedeva un esame apposito e non si poteva passare al grado successivo se non si era conseguito quello precedente. Gli esami erano orali per il baccellierato e la licenza; scritti e orali per la laurea. L'esame era in latino, a meno che si trattasse di un argomento di filosofia naturale o di storia, nel qual caso si poteva usare anche la lingua spagnola⁴⁴.

Il punto critico è che non risulta che Escrivá abbia sostenuto gli esami di baccellierato e di licenza in teologia, mentre si sa che dal 1897 sino alla sua soppressione nel 1933 l'Università di Saragozza ha concesso – nella facoltà di teologia, per un totale di 585 studenti – ben 310 baccellierati, 380 licenze e 81 dottorati, quindi un titolo accademico per oltre la metà degli studenti che vi si erano immatricolati⁴⁵. Inoltre, nel periodo degli studi di Escrivá a Saragozza (1922-1925, corrispondenti cioè al terzo, quarto, quinto anno degli studi di teologia e anno

⁴⁴ «Tres sunt in unaquaque Facultate academici gradus: Baccaureatus nempe, Licentia et Doctoratus, quos qui suscipere cupiat, authenticum prius testimonium de rite approbatis disciplinis, quae requiruntur, Collegio Doctorum exhibebit; atque postea districta sustinebit examina, et quidem oralia pro Baccaureatu et Licentia, oralia vero et scripta pro Doctoratu» (Dagli *Statuta pro Facultatibus S. Theologiae...*, cit., Cap. VIII, *De collatione graduum*, art. 41).

⁴⁵ Francisco Martín Hernández, *El seminario de Zaragoza...*, cit., pag. 81: «No seguimos ahora la historia de la Universidad Pontificia. Sólo decir que hasta su supresión en 1933 se concedieron en ella 310 bachilleratos, 380 licenciaturas y 81 doctorados en teología...».